



Natale è ormai vicino ed i bambini della II B si stanno preparando per la recita.

"Dai Anna! Tieni la stella più in alto..."

"Mohammed, ti basta questa stoffa per farti il mantello?"...

Solo Carlo se ne sta seduto in disparte: non si sente bene ed è continuamente scosso da brividi. La maestra si avvicina e gli sente la fronte: "Ma tu hai la febbre!" esclama "Telefono subito a tua mamma che ti venga a prendere."



Il povero Carlo, appena arrivato a casa, si mette a letto. "Hai delle macchioline rosse sul viso" osserva preoccupata la mamma. "meglio chiamare il medico"

Subito arriva il dottore che visita il bambino. "Brutte notizie Carlo" dice il medico "hai il morbillo. Mi raccomando: stai a letto e ben riparato, perché a volte il morbillo può creare problemi" . Poi, rivolto alla mamma di Carlo, chiede. "Potrebbe darmi il numero della maestra? E' bene avvisarla."



"Sono il dr. Bianchi, parlo con la maestra di Carlo Lippi?"

"Sì. Carlo come sta?" chiede la maestra

"Purtroppo Carlo ha il morbillo e data la contagiosità della malattia, e' necessario verificare se gli altri bambini della scuola sono stati vaccinati o hanno già avuto il morbillo. Chi non è immune può, per evitare la malattia, vaccinarsi entro 72 ore".

"Grazie davvero dottore" risponde la maestra "raduno subito i bambini".



La maestra avvisa le altre colleghe ed in breve tutti i bambini scendono nell'aula riunioni.

"Carlo ha il morbillo" comincia la maestra "Tutti i bambini che non l'hanno già avuto o non sono stati vaccinati corrono il rischio di ammalarsi. Per loro c'è però un'ultima possibilità: se vi vaccinate entro 72 ore non correte più il rischio di prendervi il morbillo." Poi fa distribuire ai bambini delle fotocopie e continua: " Entro domani dovete portare questo avviso compilato dai vostri genitori perché verrà la dottoressa per vaccinare i bambini che sono a rischio."



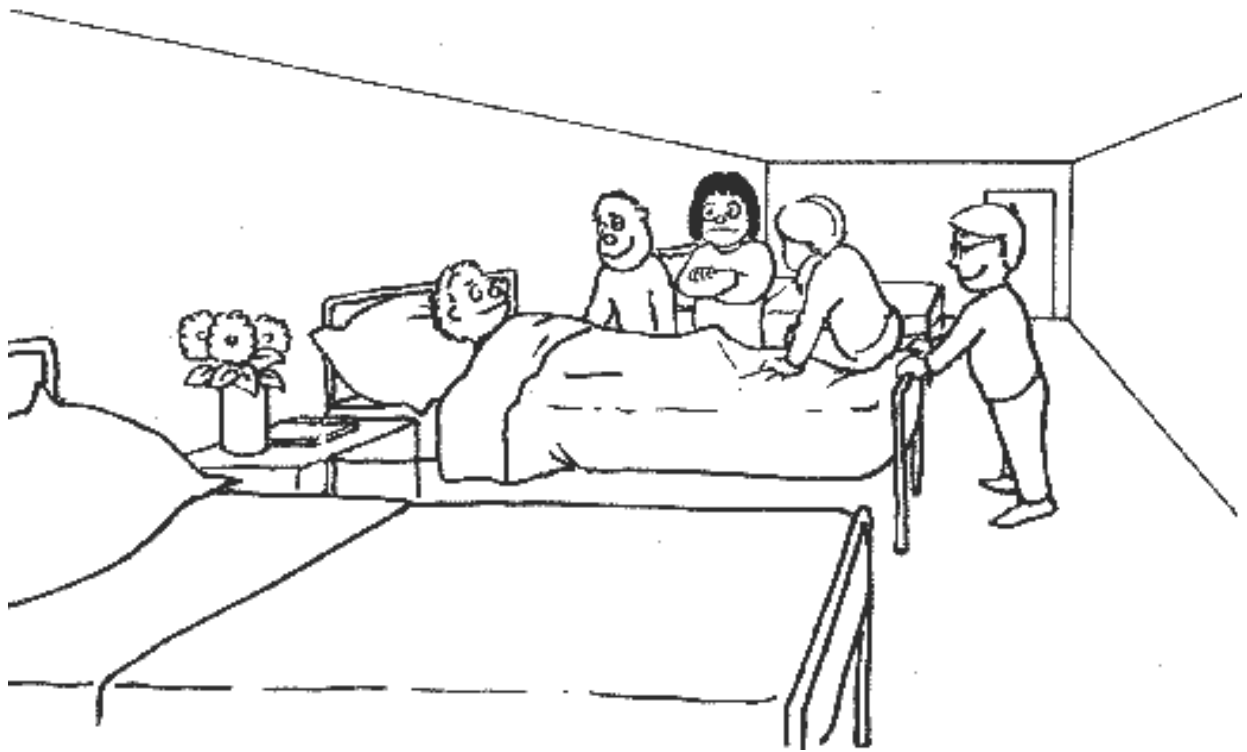
Per fortuna solo tre bambini non sono già stati vaccinati: Matteo, Davide e Linda.

A scuola è già arrivata la dottoressa con i vaccini pronti per loro. Verifica con attenzione le schede compilate dai genitori per controllare che la vaccinazione possa essere fatta.

Intanto i tre bambini chiacchierano tra loro: "Piuttosto del morbillo meglio una punturetta, vero?" chiede Matteo.

E Linda risponde: "Certo! Anna, che tempo fa è andata all'ambulatorio per fare una vaccinazione, ha detto che non ha sentito niente. Mi sembra che la facciano qua sul braccio"

Anna aveva proprio ragione: in un attimo la dottoressa li ha vaccinati e i tre bambini non se ne sono quasi accorti. Ora tutti e tre non corrono più il rischio di prendere il morbillo.



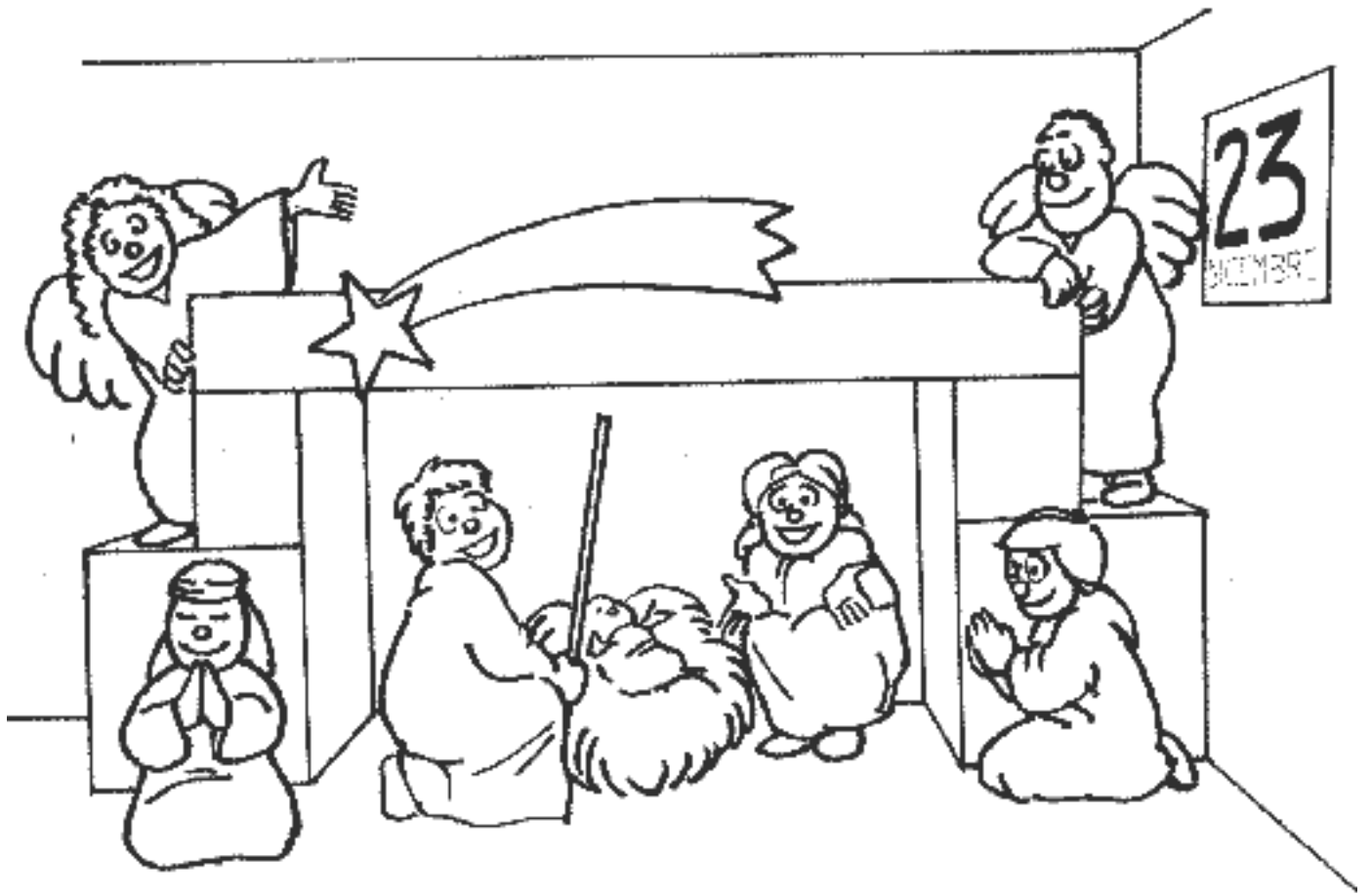
Nel frattempo Carlo è peggiorato. Gli è venuta una polmonite ed il medico lo ha fatto ricoverare in ospedale. E' ormai passato qualche giorno ed alcuni suoi compagni di classe possono andare a trovarlo

"Sai Carlo, finalmente tutti hanno un vestito per la recita. Le scenografie le abbiamo quasi terminate. Quando torni a darci una mano?"

"Presto spero" risponde Carlo "domani mi dimettono. Sono stato davvero male, ma finalmente è passata"



Linda invece quel giorno è dovuta rimanere a casa da scuola. La vaccinazione le ha provocato un po' di febbre. Poco male, vero? Se ne sta tranquilla a casa a guardare la TV.



E' finalmente arrivato il tanto atteso momento della recita. Carlo e Linda stanno bene e sono pronti, assieme agli altri compagni, a ricevere i meritati applausi del pubblico. I papà e le mamme sono soddisfatti.